



Il 12/13 novembre u.s. presso il Centro Studi CISL di Firenze, si è svolto il corso di formazione “Diritti di cittadinanza, integrazione e rappresentanza” organizzato da ANOLF Nazionale assieme al Dipartimento Formazione Confederale CISL al quale hanno partecipato trentacinque Presidenti di ANOLF provinciali e regionali.

Il sistema di welfare territoriale, cioè l’offerta dei servizi e dei percorsi sociali, sono il “luogo” in cui si misura la capacità di una comunità nell’attivare sinergie per far fronte alla crescente domanda di accoglienza delle comunità di immigrati, e per promuovere processi educativi, assistenziali e di integrazione.

Il territorio, in special modo quello metropolitano, è luogo sociale in perenne mutamento, tessuto di interrelazioni complesse in cui si diversificano e si moltiplicano le presenze, i particolarismi e talvolta le ostilità. Da qui la “sfida” alle Istituzioni dei soggetti di rappresentanza per garantire un sistema di sicurezza e di inclusione sociale come presidi di civiltà e di convivenza civile. Ma a queste “sfide” si accompagna la necessità di garantire ai cittadini immigrati una soggettività sociale che implica anche un sistema di diritti/doveri riconosciuti, che si misura non solo con la capacità di garantire accesso sostanziale ai “servizi” ma nello sviluppo di effettiva pari opportunità tra le persone.

In questo quadro, l’impostazione strategica di un’idea basata su una “Carta della Cittadinanza” (diritti/doveri), diventa l’obiettivo generale. La condivisione del patrimonio specifico di una formazione socio-culturale, attraverso la partecipazione e la messa a disposizione, da parte delle nostre associazioni, di servizi di facilitazione, accompagnamento e mediazione per le comunità immigrate delinea un percorso di sviluppo e di crescita nella rappresentanza.

Il corso è nato con lo scopo di far acquisire strumenti e conoscenze per sviluppare capacità di relazione e rappresentanza con e tra le Istituzioni e le comunità di immigrati per promuovere processi educativi, assistenziali e di integrazione in ambito territoriale. Promuovere una riflessione sulla costruzione di una Carta della Cittadinanza che sia viatico di convivenza civile e riconoscimento reciproco.

I temi del corso di formazione hanno riguardato in modo particolare le riforme istituzionali, i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, la riforma del Terzo Settore e il ruolo delle associazioni nel nuovo contesto. Le conclusioni sono state del Presidente Nazionale, Mohamed Saady, che oltre ad una disamina dell'attuale momento politico sul tema dell'immigrazione, ha ribadito la centralità della formazione per l'ANOLF, come viatico di crescita di nuovi dirigenti capaci di affrontare con competenza e coraggio le sfide dell'integrazione. Il confronto tra la CISL e l'ANOLF è continuo e duraturo al fine di individuare un comune terreno di impegno sindacale ed associativo, per tradurre il nostro “agire sindacale ed associativo” in una prassi dell'accoglienza, dell'inclusione e della solidarietà comunitaria.